

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'" CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA

Ambito territoriale di garbagnate milanese

VISTO il D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, recante "disposizioni Urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, con cui è stata istituita la misura denominata reddito di cittadinanza, quale "misura di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione ed alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale e nel mondo del lavoro" (art.1, co.1) e visto in particolare l'art. 4 del predetto decreto che al co. 15 stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti;

VISTA l'intesa della Conferenza Unificata, sancita nella seduta del 17 ottobre 2019, Rep. Atti n. 102/CU, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla definizione delle forme, delle caratteristiche e delle modalità di attuazione dei progetti utili alla collettività;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019 n. 149, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, che definisce le forme e le caratteristiche, nonché le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) ed il relativo Allegato 1;

VISTE le Linee d'Indirizzo sull'impiego della quota servizi Fondo Povertà 2019 a copertura degli oneri di attivazione dei PUC approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito in data 11/11/2020 dove si prevede che è mantenuta in capo all'Ente strumentale capofila del Piano di Zona dell'Ambito di Garbagnate Milanese, ovvero l'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale", la gestione complessiva dei PUC, incluso la gestione del catalogo, l'aggiornamento delle piattaforme, l'assegnazione dei beneficiari, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni programmate ed azioni conseguenti in caso di inadempienza, l'assunzione degli oneri obbligatori per la formazione di base sulla sicurezza, gli oneri assicurativi e la visita medica di idoneità;

CONSIDERATO inoltre che i progetti utili alla collettività potranno eventualmente riguardare altresì attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come definite dall'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";

RICONOSCIUTO il ruolo delle realtà del terzo settore quali soggetti capaci di riconoscere i bisogni delle persone sul territorio, di orientare e aiutare le persone nell'affrontare le fragilità e i disagi che incontrano, di promuovere opportunità di inclusione sociale, anche organizzando luoghi, iniziative e interventi capaci di valorizzare le risorse delle comunità;

RITENUTO che la partecipazione da parte del terzo settore del territorio è indispensabile all'esito atteso di una concreta ed allargata opportunità per sperimentare servizi di qualità, coerenti con i bisogni del territorio, innovativi nella capacità di risposta.

L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE, IN QUALITÀ DI ENTE CAPOFILO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GARBAGNATE MILANESE ED ENTE GESTORE DEL DISPOSITIVO DI REDDITO DI CITTADINANZA, EMANA IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO DI RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese, interessate a stipulare specifico accordo con l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale per "progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2 – Oggetto

L'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese, a stipulare accordi per progetti utili alla collettività (PUC) a favore di persone residenti beneficiarie di Reddito di Cittadinanza.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle "definizioni" contenute nell'art. 1 del DM 22 ottobre 2019, da intendersi parte integrante del presente avviso.

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Possono essere, infine, indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall'art. 5 del CTS, purché coerenti con le finalità dell'Amministrazione procedente. A titolo esemplificativo e non esaustivo possono ricomprendersi:

- Ambito culturale: supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi: le attività possono riguardare la predisposizione e distribuzione di materiale informativo (manifesti, volantini, brochure...), il supporto alla segreteria organizzativa, la semplice messa in opera delle attrezzature, la pulizia degli ambienti, la collaborazione nella rendicontazione; supporto nella apertura di biblioteche, centri di lettura, videoteche: le attività possono riguardare sia il controllo delle sale, il riordino del patrimonio librario compresa la ricopertura dei libri destinati al prestito, del materiale informativo (quotidiani e periodici, riviste, CD) sia l'assistenza informativa agli utenti dei servizi sia il supporto nella apertura con un potenziamento dell'orario e delle attività di custodia e vigilanza; supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione; catalogazione e digitalizzazione di documenti; distribuzione di materiale informativo sulle attività, ecc...

- Ambito sociale: attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità con il trasporto o l'accompagnamento a servizi sanitari (prelievi, visite mediche), per la spesa e l'attività di relazione, ma anche il recapito della spesa e la consegna di medicinali; piccole manutenzioni domestiche, quali la pulizia straordinaria di ambienti, la tinteggiatura di ambienti e la riparazione di piccoli guasti; supporto nella organizzazione di escursioni e gite per anziani, supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane, attività di controllo all'uscita delle scuole, accompagnamento sullo scuolabus degli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria, accompagnamento dei minori a scuola in bicicletta o a piedi, ecc...
- Ambito artistico: supporto nella organizzazione di mostre o nella gestione di strutture museali: le attività possono prevedere, oltre alla predisposizione e distribuzione di materiale informativo ed il supporto alla segreteria organizzativa, la presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; catalogazione di patrimonio artistico locale; supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio artistico; accompagnamento nelle visite guidate di monumenti e musei, ecc...
- Ambito ambientale: riqualificazione di percorsi paesaggistici, supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali, riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti ed il posizionamento di attrezzature; manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche, manutenzione dei percorsi collinari e montani, supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale, informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata, ecc...
- Ambito formativo: supporto nella organizzazione e gestione di corsi; supporto nella gestione dei doposcuola per tutti gli ordini di istruzione, prevedendo la collaborazione per il supporto agli alunni ed agli studenti sulla base delle competenze acquisite nel corso del percorso scolastico delle persone coinvolte; supporto nella gestione di laboratori professionali, fruendo delle competenze specifiche eventualmente possedute, ecc...
- Ambito tutela dei beni comuni: manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura), restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccionate, pulizia dei cortili scolastici, rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito, tinteggiatura di locali scolastici, pulizia e riordino di ambienti, ecc...

Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

I PUC devono comportare, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte e in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali, previo accordo tra le parti. La programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata sia su uno o più giorni della settimana sia su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese, cioè almeno 32 ore in un mese, compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento. L'applicazione della flessibilità prevista non può essere contemplata nelle situazioni di ampliamento dell'impegno oltre le otto ore settimanali, a seguito di accordi tra il beneficiario ed i servizi. In tali casi devono essere svolte settimanalmente il complesso delle ore concordate.

Le attività previste nell'ambito dei PUC devono intendersi come occasioni di arricchimento a favore dei beneficiari del Rdc, a supporto ed integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli Enti. Per questo motivo:

- le attività progettuali non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari di Rdc nelle attività previste dai progetti non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;
- i soggetti obbligati non possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dal Soggetto del privato sociale;
- le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti, né possono essere utilizzate per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.

In ogni caso i beneficiari sono tenuti a partecipare ai progetti attuati nel loro comune di residenza, pertanto i PUC dovranno prevedere attività da svolgersi nel territorio di uno specifico Comune.

Si precisa che, nonostante l'apporto degli Enti di Terzo settore, la titolarità dei progetti rimane in capo ai Comuni, unici responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

Articolo 4 – Termini degli accordi

Gli accordi, secondo lo schema di cui all'allegato b), considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza;
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato c);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del soggetto ospitante-Ente del Terzo Settore:
- organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione da sottoscrivere con l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale;
- affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto;
- segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
- mettere a disposizione delle persone coinvolte i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e gli ausili ed attrezzature ordinariamente acquisiti per lo svolgimento delle attività proposte, a cui il beneficiario RdC interviene come risorsa aggiuntiva, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- gli impegni dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale:

P.za Martiri della Libertà 1 – Bollate - 02 38348444 - pdz@comuni-insieme.mi.it – www.ambitogarbagnatemilanese.it

- attivarsi con tutti i soggetti, istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla convenzione attraverso il personale dei Servizi Sociali ed il Responsabile PUC;
- provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L.;
- provvedere all'attivazione della polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi;
- provvedere all'erogazione della formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del art. 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i. Accordo Stato Regioni 21.12.2011, Accordo Stato Regioni 07.07.2016;
- rimborsare le spese effettuate dall'Ente ospitante per eventuali acquisti straordinari di attrezzature e ausili indispensabili per lo svolgimento delle attività, nel limite massimo di circa 60€ a beneficiario coinvolto.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con almeno una sede operativa nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Garbagnate Milanese.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata sino al 31/12/2022.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto reperibile sul sito istituzionale dell'Ambito distrettuale di Garbagnate Milanese www.ambitogarbagnatemilanese.it - allegato a) - e presentando schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato c).

La domanda dovrà essere presentata mediante compilazione di apposito modello e della/delle schede di progetto, all'indirizzo di posta pdz@comuni-insieme.mi.it, con oggetto "Manifestazione di interesse per PUC", allegando la documentazione richiesta.

Le istanze pervenute entro la data del 21/06/2021 saranno esaminate entro 15 giorni. Le successive istanze saranno esaminate entro il giorno 20 di ogni mese.

Articolo 7 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 8 – Elenco Soggetti aderenti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il “catalogo” dei progetti presentati.

L’elenco dei Soggetti aderenti ed il “Catalogo dei progetti” sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

I progetti saranno approvati con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente.

Articolo 9 – Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti DI Terzo Settore per “Progetti utili alla Collettività ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è A.S.C. Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale. Il Responsabile esterno del trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del GDPR è l’incaricato del servizio. Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Articolo 10 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è Maria Vittoria Della Canonica, nella sua qualità di Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Ambito di Garbagnate Milanese.

Il referente del presente Avviso è Filippo Doria, in qualità di Responsabile PUC.

Si ricorda che sul sito istituzionale www.ambitogarbagnatemilanese.it in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail filippo.doria@comuni-insieme.mi.it.

A.S.C. COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE

Il Direttore
Elena Meroni